

“ Il regno di Dio è così. Un re preparò un grande banchetto per le nozze di suo figlio. Egli mandò i suoi servi a chiamare gli invitati, ma quelli non volevano venire. Allora mandò altri servi con quest’ordine: Dite agli invitati: Ecco, ho preparato il mio pranzo, i miei tori e gli animali ingrassati sono stati ammazzati e tutto è pronto. Venite alla Festa! Ma gli invitati non si lasciarono convincere e andarono a curare i loro affari: alcuni nei campi, altri ai loro commerci. Altri, ancora, presero i servi del re, li maltrattarono e li uccisero.”

“Allora il re si sdegnò: mandò il suo esercito, fece morire gli assassini e incendiò la loro città. Poi disse ai suoi servi: Il banchetto è pronto ma gli invitati non erano degni di venire. Perciò andate per le strade e invitate al banchetto tutti quelli che trovate.”

“I servi uscirono nelle strade e radunarono tutti quelli che trovarono, buoni e cattivi: così la sala del banchetto fu piena. Quando il re andò nella sala per vedere gli invitati, vide un tale che non era vestito con l’abito di nozze. Gli disse: Amico, come mai sei entrato qui senza avere l’abito di nozze?”

Quello non rispose nulla. Allora il re ordinò ai servitori: “Legatelo mani e piedi e gettatelo fuori, nelle tenebre. Là piangerà come un disperato”. Poi Gesù aggiunse: “ Perché molti sono chiamati al regno di Dio, ma pochi vi sono ammessi”.

(Matteo 22, 2-14)



MISSION COMUNITARIA



2007 - 2009

Via Montecuccoli, 122 • 41010 Limidi (MO) • Tel. 059.858091
info@veniteallafesta.org • www.veniteallafesta.org

Venite alla festa è una famiglia di famiglie, dove ciascuna famiglia e ciascuna persona esprime liberamente la propria specifica vocazione cristiana, in cui ci si educa reciprocamente alla sequela di Cristo per sostenere la crescita spirituale personale, familiare e di comunità dando un senso e una direzione evangelica alle scelte e alle azioni più impegnative e a quelle della vita di tutti i giorni.

È una comunità che si riunisce intorno al Signore, luogo di confronto e di accoglienza per riconoscere la pluralità dei talenti, delle storie personali, degli stili familiari per apprezzarne tanto la bellezza quanto il limite, evitandone l'omologazione.

È un luogo di crescita dove sono rispettati i tempi delle famiglie, accogliendo i bisogni, le aspettative e le specificità di ciascuno di ogni età.

È una comunità nella quale si impara a pregare per saper ascoltare positivamente la realtà cogliendo l'impulso dello Spirito sulla comunità stessa, sulle famiglie e sulle persone e proponendo una pluralità di esperienze, evangelicamente fondate, a sostegno delle relazioni nella famiglia, tra famiglie, nella chiesa locale e universale e nella società.

È una comunità nella quale ci si impegna a praticare e a diffondere la cultura dell'accoglienza come stile di vita quotidiana, tramite la creazione di rapporti originali e autentici tra le persone, esercitandosi a perdonare e a pazientare reciprocamente, a coltivare gli stessi desideri per sé e per gli altri.

È un luogo in cui è possibile aprirsi agli altri offrendo e chiedendo solidarietà e prendendosi responsabilmente cura di altre famiglie a partire da quelle in situazione di disagio o difficoltà. È un luogo di condivisione delle esperienze di servizio alla chiesa locale.

È una comunità in cui è possibile elaborare proposte politiche per la promozione di comportamenti e stili di vita coerenti con ciò che scaturisce dal confronto con la parola di Dio e con le necessità del nostro tempo.

Venite alla festa si impegna a sostenere la crescita spirituale:

- celebrando settimanalmente la mensa eucaristica comunitaria e le lodi,
- offrendo momenti quotidiani di preghiera comunitaria,
- sostenendo la partecipazione quotidiana alla messa eucaristica,
- esercitandosi nella preghiera quotidiana in famiglia,
- realizzando mensilmente la lectio divina e la condivisione comunitaria,
- partecipando, il più possibile, alla vita parrocchiale e diocesana,
- favorendo le responsabilità delle famiglie verso la crescita spirituale di altre famiglie presenti nelle parrocchie e nella diocesi
- aiutando le famiglie nella educazione spirituale dei figli in collaborazione con la comunità parrocchiale e preparando percorsi di catechesi per adulti,
- organizzando ogni anno il ritiro spirituale, il campo famiglie e la settimana comunitaria,
- utilizzando ogni occasione per far festa.

Venite alla festa si impegna a sperimentare occasioni concrete di accoglienza tramite:

- la cena comunitaria settimanale,
- la colletta economica per le necessità delle famiglie e per iniziative esterne ritenute meritevoli,
- incontri periodici di confronto sugli stili di vita delle famiglie verso una maggiore condivisione delle risorse,
- il costante sostegno alle case famiglia esistenti e la costituzione di nuove,
- l'organizzazione di reti di supporto a famiglie con minori,
- ogni forma di accoglienza familiare,
- il sostegno alla nascita di esperienze analoghe a Venite alla festa.

Venite alla festa si impegna:

- a realizzare periodicamente attività di auto-formazione per alimentare con continuità la conoscenza della realtà, l'approfondimento, l'informazione su argomenti relativi alla crescita spirituale, alla vita familiare, alla cultura dell'accoglienza, alla responsabilità educativa, all'impegno politico e sociale,

- a partecipare alla realizzazione di attività educative e di sensibilizzazione indirizzate a adolescenti, fidanzati, coppie, famiglie anche non credenti,
- ad organizzare un gruppo di acquisto solidale aperto anche ad altre famiglie e persone,
- ad organizzare annualmente un incontro di revisione delle attività comunitarie e delle scelte familiari in relazione alla presente mission.

Le famiglie di Venite alla festa sono consapevoli che la loro vocazione alla vita matrimoniale e familiare, che si esprime in una pluralità di modi originali e irripetibili, genera una forza e una energia che contamina e converte solo se autenticamente evangelica.

Venite alla festa, pertanto, aiuta ad essere famiglie di persone:

- Libere che sanno di essere legate le une alle altre, di non essere mai sole nei momenti più impegnativi, di potersi affidare ad un unico Padre tramite l'ascolto della Parola, l'eucaristia e la vita comunitaria,
- Accoglienti che sono alla scoperta autentica di se stesse, interessate di ogni persona o famiglia che incontrano, che si prendono cura del prossimo e si sentono responsabili della loro crescita nella fede,
- Creative che si lasciano interpellare dallo Spirito per leggere la realtà e che se ne prendono cura con responsabilità educativa,
- Solidali che costruiscono una relazione significativa con i poveri e quanti vivono in situazioni di ingiustizia,
- Sobrie che si impegnano a discernere il valore proprio dei beni.